Co-funded by the European Union

Future Classrooms: AI-Driven Innovation in Education (2024-2-EL01-KA210-SCH-000286574)

Proposta di Politica Comune per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale nei Compiti degli Studenti

1. Finalità della politica

La presente politica mira a promuovere un uso pedagogicamente responsabile, trasparente e sicuro degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nei compiti degli studenti.

L'Intelligenza Artificiale può supportare l'apprendimento. Tuttavia, non deve sostituire il pensiero personale, l'impegno, il giudizio e il contributo creativo dello studente.

2. Principio fondamentale

Per ogni compito, gli insegnanti devono specificare chiaramente e in anticipo:

- se l'uso dell'IA è consentito;
- per quali scopi specifici l'IA può essere utilizzata;
- quali elementi del compito devono rimanere interamente frutto del lavoro personale dello studente;
- in che modo l'utilizzo dell'IA deve essere dichiarato e documentato.

L'assenza di istruzioni esplicite non implica che l'uso dell'IA sia illimitato. Gli studenti sono tenuti a chiedere chiarimenti al proprio insegnante.

3. Quattro livelli dei compiti degli studenti

Livello 0: Uso dell'IA non consentito

L'uso dell'IA non è consentito quando lo scopo dell'attività è valutare esclusivamente le conoscenze individuali, la produzione personale o la prestazione spontanea dello studente.

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

Esempi:

- prove scritte e verifiche;
- esami;
- brevi valutazioni svolte in classe;
- attività di scrittura svolte durante la lezione;
- esercizi di traduzione o linguistici finalizzati alla valutazione delle competenze individuali;
- compiti esplicitamente indicati dall'insegnante come lavori individuali senza supporto digitale.

Livello 1: Supporto limitato e dichiarato dell'IA

L'IA può essere utilizzata come strumento di supporto per:

- generare idee iniziali;
- formulare domande;
- organizzare una scaletta;
- esplorare approcci alternativi;
- ricevere feedback linguistico;
- correggere errori ortografici e grammaticali;
- semplificare o spiegare concetti complessi;
- produrre esempi per ulteriori elaborazioni;
- ottenere feedback su una bozza.

In questi casi, il testo finale deve essere rivisto, modificato e completato dallo studente.

Livello 2: Lavoro supportato dall'IA

L'utilizzo dell'IA è consentito in misura più ampia quando lo scopo del compito non è soltanto il richiamo delle conoscenze, ma la creazione, l'organizzazione, lo sviluppo o la presentazione di un prodotto di apprendimento più complesso.

A questo livello gli studenti possono utilizzare l'IA per:

- generare contenuti preliminari;
- organizzare argomentazioni;
- rivedere parti di un testo;
- migliorare la qualità linguistica;
- generare titoli, domande o esempi;
- creare materiali visivi o multimodali;

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

- supportare presentazioni;
- ricevere feedback su versioni intermedie del lavoro.

Tuttavia, l'IA non deve sostituire il lavoro personale dello studente. Il prodotto finale deve essere rivisto, documentato e arricchito dallo studente stesso. Gli studenti devono essere in grado di spiegare le proprie scelte, descrivere il processo di lavoro e sostenere i contenuti presentati.

L'uso dell'IA deve essere dichiarato esplicitamente. Gli studenti devono specificare:

- quale strumento di IA è stato utilizzato;
- in quale fase del lavoro è stato impiegato;
- quali parti del compito sono state influenzate dall'IA;
- quali modifiche sono state apportate dallo studente;
- quali fonti sono state consultate per la verifica e la documentazione.

A questo livello la valutazione si concentra in particolare su:

- comprensione dell'argomento;
- contributo personale;
- qualità dell'elaborazione;
- documentazione;
- capacità di valutare criticamente i contenuti generati dall'IA;
- trasparenza riguardo all'uso dell'IA;
- capacità di spiegare e sostenere il prodotto finale.

Esempi:

- lavori di ricerca;
- presentazioni;
- compiti multimodali;
- poster e infografiche;
- attività basate su progetti;
- lavori collaborativi;
- attività di scrittura creativa con supporto dell'IA chiaramente dichiarato;
- compiti nei quali l'insegnante autorizza esplicitamente l'uso dell'IA come strumento di supporto.

Livello 3: L'IA come parte integrante del compito

In alcune attività l'IA viene integrata intenzionalmente nel processo di apprendimento.

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

Esempi:

- confrontare le risposte dell'IA con fonti affidabili;
- identificare errori, stereotipi o bias;
- migliorare testi generati dall'IA di qualità insufficiente;
- valutare diversi prompt;
- creare materiali multimodali;
- analizzare criticamente, con prove e argomentazioni, le risposte generate dall'IA.

In questi casi, la valutazione si concentra principalmente sull'analisi critica, sulla documentazione e sul contributo personale dello studente, piuttosto che sul semplice prodotto generato dallo strumento.

---

4. Dichiarazione obbligatoria dell'uso dell'IA

Qualsiasi studente che utilizzi strumenti di Intelligenza Artificiale in un compito deve dichiarare:

- quale strumento di IA è stato utilizzato;
- per quale scopo è stato utilizzato;
- quali parti del compito sono state influenzate dall'IA;
- quali revisioni, correzioni o integrazioni sono state apportate dallo studente;
- quali fonti sono state utilizzate per verificare le informazioni.

5. Protezione dei dati personali

Gli studenti non devono inserire nei sistemi di IA:

- nomi di studenti o insegnanti;
- fotografie o video contenenti persone identificabili;
- voti o dati relativi al rendimento scolastico;
- indirizzi, numeri di telefono o recapiti;
- informazioni sanitarie;
- dati familiari o altri dati personali sensibili;

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

- materiali scolastici non pubblicati senza autorizzazione.

Gli insegnanti dovrebbero, ove possibile, selezionare strumenti adeguati all'età degli studenti e conformi ai requisiti in materia di protezione dei dati.

6. Accuratezza e affidabilità

Le risposte generate dall'IA non devono essere considerate automaticamente fonti affidabili.

Gli studenti sono tenuti a:

- verificare le informazioni confrontandole con altre fonti;
- consultare libri di testo e fonti scientifiche o istituzionali;
- controllare date, nomi, riferimenti e dati numerici;
- individuare eventuali inesattezze o distorsioni (bias);
- evitare riferimenti bibliografici fittizi che i sistemi di IA possono generare.

7. Criteri di valutazione

La valutazione non dovrebbe basarsi esclusivamente sul prodotto finale. Essa dovrebbe tenere conto di:

- la comprensione dell'argomento;
- il contributo personale dello studente;
- la qualità dell'argomentazione;
- l'utilizzo di fonti affidabili;
- la capacità di valutare e correggere i contenuti generati dall'IA;
- l'originalità;
- la trasparenza riguardo all'uso dell'IA;
- la presentazione del processo di lavoro;
- la capacità di spiegare e sostenere il lavoro presentato.

Gli insegnanti possono richiedere:

- bozze;

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

- appunti;
- fonti utilizzate;
- cronologia delle modifiche;
- una breve presentazione orale;
- commenti riflessivi;
- spiegazioni delle scelte effettuate dallo studente.

---

8. Pratiche non accettabili

Non sono consentite le seguenti pratiche:

- presentare contenuti generati dall'IA come se fossero interamente opera personale dello studente;
- utilizzare l'IA durante esami o verifiche senza autorizzazione;
- nascondere l'utilizzo dell'IA;
- inventare dati o riferimenti bibliografici;
- creare contenuti fuorvianti o offensivi;
- utilizzare l'immagine, la voce o le informazioni personali di un'altra persona senza il suo consenso;
- utilizzare l'IA per atti di bullismo, inganno o impersonificazione;
- inserire dati personali o sensibili nelle piattaforme di IA.

9. Gestione dell'uso non dichiarato o improprio dell'IA

Quando vi sono seri indizi che un compito sia stato prodotto in misura significativa con l'ausilio dell'IA senza una dichiarazione esplicita, gli insegnanti non dovrebbero basarsi esclusivamente su strumenti automatici di rilevamento.

Prima di qualsiasi sanzione, dovrebbero essere adottate le seguenti misure:

1. discussione con lo studente;
2. richiesta di una spiegazione del processo di lavoro seguito;

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

3. esame delle bozze, delle fonti e degli appunti;
4. una breve esposizione orale del lavoro;
5. possibilità di ripresentare il compito o di svolgere un'attività aggiuntiva, qualora ciò sia pedagogicamente appropriato.

In caso di violazioni confermate, le risposte devono essere proporzionate, educative e coerenti. Le possibili misure comprendono:

- feedback e spiegazione della violazione;
- nuova consegna del compito;
- prova orale;
- adeguamento della valutazione;
- comunicazione ai genitori o ai tutori, se necessario;
- applicazione del regolamento scolastico vigente.

10. Responsabilità degli insegnanti

Gli insegnanti si impegnano a:

- fornire istruzioni chiare prima di ogni compito;
- indicare se l'uso dell'IA è vietato, limitato o integrato nell'attività;
- applicare principi e criteri comuni;
- progettare attività che valorizzino il pensiero personale degli studenti;
- proteggere i dati personali;
- evitare di utilizzare i rilevatori di IA come unica prova di comportamento scorretto;
- guidare gli studenti verso un uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale.

11. Responsabilità degli studenti

Gli studenti si impegnano a:

- seguire le indicazioni dei propri insegnanti;
- dichiarare con onestà l'utilizzo dell'IA;
- verificare l'accuratezza delle informazioni;
- proteggere i dati personali;
- preservare il proprio contributo personale;
- essere in grado di spiegare e difendere il lavoro presentato;
- assumersi la responsabilità del contenuto finale.

12. Comunicazione e revisione

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

La presente politica:

- viene presentata al Collegio dei Docenti;
- viene comunicata agli studenti e ai genitori o tutori;
- viene pubblicata nel regolamento scolastico o nell'ambiente digitale della scuola;
- viene applicata in modo coerente in tutte le discipline;
- viene riesaminata periodicamente alla luce degli sviluppi tecnologici e pedagogici.

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.